











NIDO MILLECOLORI: CONFRONTO CON ASSESSORE BESIO

NESSUNA DISPONIBILITÀ AL DIALOGO PERCHÉ LA VOLONTÀ È SOLO QUELLA DI PRIVATIZZARE

Venezia, 8 giugno 2021 - Si è tenuto oggi martedì 8 giugno il confronto con l'Assessore alle Politiche Educative Laura Besio che ha ribadito che la struttura verrà privatizzata perché si garantirà lo studio dell'inglese, contesti immersivi digitali e flessibilità.

Le ragioni per cui tutto questo non possa essere garantito dalla scuola pubblica è rimasto un mistero. L'Assessore ripete come un mantra: qualità, innovazione e miglioramento - dichiarano Daniele Giordano (Cgil) Armando Genovese (Cisl) Luca Lombrado (Diccap) Sergio Berti (Csa) Mario Ragno (Uil) e Gianpiero Bulla (Rsu)

Abbiamo proposto all'Assessore di fare una discussione no-stop per trovare il modo di evitare l'esternalizzazione del Nido Millecolori e, sulla base delle esigenze lavorative delle famiglie, discutere anche dell'estensione oraria. Su questo abbiamo raccolto l'ennesima chiusura al confronto che dimostra come la scelta non sia di garantire servizi migliori ma privatizzarli.

Rispetto alla continuità educativa l'Assessore ha **paragonato** il fatto che i genitori mandano i figli ai **centri estivi** con personale che non conoscono al fatto che bambini che hanno le stesse educatrici da 2 anni, per l'intero anno scolastico, le perderanno.

Sul rapporto numerico l'Assessore ha risposto che hanno inserito quel riferimento come minimo e che auspicano che ci saranno proposte migliorative.

Abbiamo anche sentito dire che la qualità del servizio non dipende solo dal rapporto numerico ma ci possono essere vari aspetti che saranno ben rappresentati nel progetto che andranno ad incidere sulla qualità. Ma se il progetto lo fa un privato come si fa a sapere a prescindere che ci saranno altri elementi di qualità?

Noi invece sappiamo come in questa fascia d'età, dato che parliamo da 3 mesi a 3 anni, sono fondamentali le attenzioni, la cura e il rapporto umano tra bambini e educatrici e non con fantasiose esperienze immersive.

Abbiamo anche sentito l'Assessore dire che questa giunta crede nella sussidiarietà. Evidentemente hanno una visione molto distorta del concetto. Non stiamo parlando di servizi che nascono dal basso ma dello smantellamento di servizi pubblici di qualità.

L'Assessore ha detto che le valutazioni verranno fatte alla fine del progetto e che ad oggi non si confermano né si escludono altre privatizzazioni. Si valuta un progetto che non ha chiesto nessun genitore e che invece è completamente calato dall'alto.

L'Assessore ha confermato che nella rosa delle 400 maestre avevamo le competenze linguistiche ma avremmo comunque spostato qualcuno. Peccato che spostarne una rispetto ad 11 ci siano una differenza pazzesca.

Ci dispiace constatare che la gestione della scuola pubblica veneziana sia in mano a chi non la vuole in alcun modo difendere e valorizzare ma solamente smantellare.

Noi non ci fermiamo perchè questo folle progetto va fermato.

Domani mercoledì 9 giugno tutti in presidio alle 17 davanti al Millecolori. Siamo tutti Millecolori!